

## SICUREZZA

## Siap: «La quarta volante? Si fa già fatica con tre»

«La questura di Piacenza, prima di fare promesse pubblicitarie, è bene che cerchi di sistemare e ottimizzare le pessime condizioni lavorative esistenti in termini di organizzazione del lavoro, uomini e mezzi. Siamo convinti anche noi che più volanti ci sono e meglio è, ma il tutto deve avvenire in condizioni ottimali».

E' la dura presa di posizione del Sindacato italiano appartenenti polizia (Siap) di Piacenza riguardando all'annunciata entrata in servizio in città, per la fine dell'estate, della quarta volante della polizia. Annuncio apparso ieri su *Cronaca*.

«In una questura dove è difficile sorreggere la terza volante - afferma il segretario provinciale **Sandro Chiaravallotti** - facendo perno sull'ottimo lavoro effettuato dagli operatori delle volanti, la questura propone la quarta volante. Per far bella figura e per farci pubblicità potremmo proporre noi la sesta volante, ma siamo persone serie. Già per sorreggere l'attuale terza volante si opera in condizioni disastrose

come: un solo operatore alla vigilanza; un solo operatore al 113; uffici regolarmente chiusi e collassati da arretrati; un ufficio immigrazione sofferente; l'ufficio anticrimine paralizzato; il settore investigativo sotto organico; ferie tagliate e non concesse; riposi che saltano; auto adibite al servizio del controllo del territorio inutilizzabili (Fiat Marea); volanti effettuate con auto non idonee (Fiat Stilo); mancanza di serenità psicologica.

In sostanza per autopromocionarsi e far pubblicità su sé stessi, si utilizza l'ottimo e serio lavoro di quei poliziotti che quotidianamente lavorano in pessime con-



dizioni e che vengono poco considerati in momenti in cui si dovrebbe andare incontro alle loro esigenze personali e lavorative. I poliziotti a Piacenza vengono considerati solo quando fa comodo e a riflettori accesi. Qualora si dovesse effettuare la quarta volante in queste condizioni, non esiterò minimamente ad effettuare un atto di protesta ben più sostanzioso di quelli sino ad ora adottati».